

TAVOLOZZA DEI COLORI

Come meglio specificato negli altri allegati, il *Piano del Colore* classifica il territorio comunale essenzialmente secondo tre ambiti:

Centro storico originario: Corrispondente a quella parte del territorio abitato così individuato, in gran parte, sin dal 1800 circa e conservante il tracciato e l'inquadramento urbanistico originario, non modificato dall'eruzione del 1944.

Centro storico modificato: Corrispondente a quella parte già individuata del centro storico, interessato dall'eruzione del 1944, e successivamente ricostruito o recuperato sul pre-esistente subito dopo l'eruzione stessa, pressochè secondo il tracciato e l'inquadramento urbanistico originario.

Centro moderno: Corrispondente alla restante parte del territorio, non ricalcante il centro storico originario, costituito dall'espansione urbanistica del centro successiva all'eruzione del 1944, e più precisamente dal 1950 ad oggi. In questa zona si trovano edifici che per linguaggio architettonico, tipo edilizio ed uso dei materiali si

discostano totalmente dai caratteri tradizionali del centro storico. In questa parte della città il *Piano del Colore* ha solo fine propositivo e non vincolante.

Cartella dei colori

La cartella dei colori è costituita vari campioni-colore, ognuno dei quali è identificato da un codice che ne precisa la composizione permettendone una facile riproducibilità e reperibilità commerciale.

I campioni-colore sono suddivisi in tre gruppi: nel primo sono raccolte le tonalità che fanno riferimento alle tinte a calce ammesse per la coloritura dei paramenti murari, nel secondo sono raggruppati i colori naturali del legno e le tinte vernicianti consentite per gli infissi, le porte e le finestre ed i relativi sistemi di chiusura, nel terzo sono raggruppate le tinte vernicianti per le parti metalliche quali ringhiere, balaustre, cancelli e recinzioni.

Per i paramenti murari, i campioni-colore sono organizzati attorno alle tinte base che rappresentano le tonalità dei materiali della cultura costruttiva dell'area vesuviana. Per ogni tinta base sono state definite delle gamme cromatiche che vanno dai toni caldi della tradizione coloristica delle terre naturali ai toni freddi che rappresentano i colori più innovativi usati nella tavolozza cromatica della città.

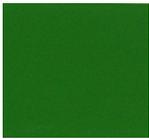
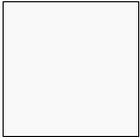
Centro storico originario

La scelta dei colori per gli intonaci e le tinteggiature va eseguita tra le gamme di colore comprese nelle tonalità base selezionate e riportate di seguito, riassunte in una tavolozza di riferimento dei 15 colori base (in accordo alla tavolozza colori N.C.S. – natural color system):

 S 0510 - Y20R	 Y 0520 - Y20R	 S 1040 - Y20R
 S 1020 - Y 20R	 S 2040 - Y 20R	 S 1030 - Y30R
 S 3040 Y90R	 S 4040 - Y90R	 S 3040 - Y70R
 S 2040 - Y70R	 S 3010 - R70B	 S 5502 - Y
 S 2005 - Y20R	 S 0502 - Y	 S 0500 - N

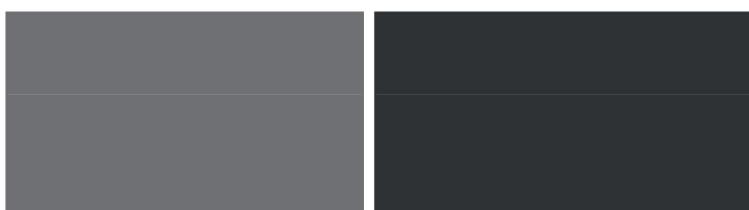
Gli accoppiamenti di colore consentiti sono quelli in bi-cromia, tinta su tinta, chiaro su scuro, scuro su chiaro.

La scelta dei colori naturali del legno e le tinte vernicianti consentite per gli infissi, le porte e le finestre ed i relativi sistemi di chiusura va eseguita tra le gamme di colore comprese nelle tonalità base selezionate e riportate di seguito, riassunte in una tavolozza di riferimento dei 12 colori base (in accordo ai colori delle essenze ed alla tavolozza colori R.A.L.) :

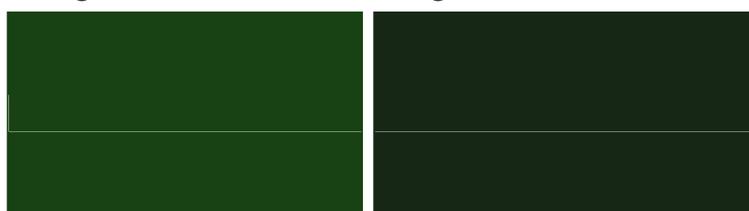
 <p>NOCE</p>	 <p>CASTAGNO</p>	 <p>PINO</p>
 <p>ULIVO</p>	 <p>R 6001 Verde smeraldo</p>	 <p>R 6002 Verde foglia</p>
 <p>R 6010 Verde erba</p>	 <p>R 6017 Verde maggio</p>	 <p>R 8001 Marrone ocra</p>
 <p>R 8004 Marrone rame</p>	 <p>R 8007 Marrone capriolo</p>	 <p>R 9003 Bianco</p>

La scelta delle colori dovrà essere prioritariamente effettuata tra le essenze naturali del legno, quindi nelle tonalità del verde, del bianco ed infine del marrone.

La scelta dei colori per le parti metalliche quali ringhiere, balaustre, cancelli e recinzioni va eseguita tra le gamme di colore comprese nelle tonalità base selezionate e riportate di seguito, preferibilmente a finitura "micacea", riassunte in una tavolozza di riferimento dei 8 colori base:



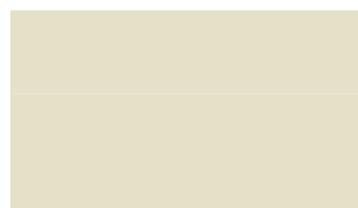
Grigio vaio RAL 7000 - Grigio traffico B RAL 7043



Verde Smeraldo RAL 6001 - Verde foglia RAL 7043



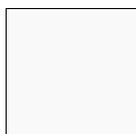
Marrone arancio RAL 8023 - Marrone arancione RAL 8012



Bianco puro RAL 9010 - Bianco RAL 9003

Centro storico modificato

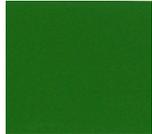
La scelta dei colori per gli intonaci e le tinteggiature va eseguita tra le gamme di colore comprese nelle tonalità base selezionate e riportate di seguito, riassunte nella seguente tavolozza di riferimento dei colori base:

 da S 0510 – Y10 a S 0510 – Y30R	 da Y 0520 – Y10 a Y 0520 – Y30R	 da S 1040 – Y10 a S 1040 – Y30R
 da S 1020 – Y10 a S 1020 – Y 30R	 da S 2040 – Y10 a S 2040 – Y 30R	 da S 1030 – Y20R a S 1030 – Y40R
 da S 3040 – Y80R a S 3040 – R	 da S 4040 – Y80R a S 4040 – R	 da S 3040 – Y60R a S 3040 – Y80R
 da S 2040 – Y60R a S 2040 – Y80R	 da S 3010 – R60B a S 3010 – R80B	 S 5502 – Y
 da S 2005 – Y10R	 S 0502 – Y	 S 0500 – N

a S 2005 – Y30R		
-----------------	--	--

La scelta del colore può essere fatta all'interno delle infinite variazioni che intercorrono tra una tinta e l'altra rispettando i limiti imposti dalla tonalità, gli accoppiamenti di colore consentiti sono quelli in bi-cromia e tri-cromia, tinta su tinta, chiaro su scuro, scuro su chiaro.

La scelta per i colori naturali del legno e le tinte vernicianti consentite per gli infissi, le porte e le finestre ed i relativi sistemi di chiusura va eseguita tra le gamme di colore comprese nelle tonalità base selezionate e riportate di seguito, riassunte nella seguente tavolozza di riferimento dei colori base:

 NOCE	 CASTAGNO	 PINO
 ULIVO	 R 6001 Verde smeraldo	 R 6002 Verde foglia
 R 6010 Verde erba	 R 6017 Verde maggio	 R 8001 Marrone ocra

COMUNE DI MASSA DI SOMMA (NA)

 R 8004 Marrone rame	 R 8007 Marrone capriolo	 R 9003 Bianco
---	---	---

La scelta delle colori dovrà essere effettuata tra le essenze naturali del legno, e nelle tinte del verde, del bianco e del marrone come da tabella di cui sopra.

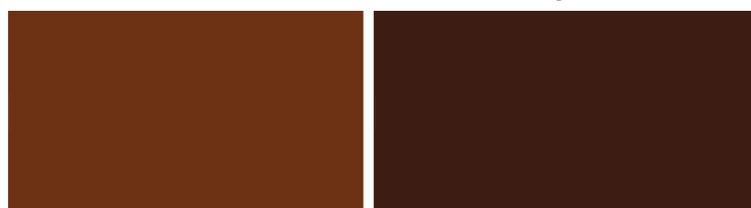
La scelta per i colori naturali del legno e tinte vernicianti per le parti metalliche quali ringhiere, balaustre, cancelli e recinzioni va eseguita tra le gamme di colore comprese nelle tonalità base selezionate e riportate di seguito, nelle varie finiture (micacea, lucida, perlata), riassunte nella seguente tavolozza di riferimento dei colori base:



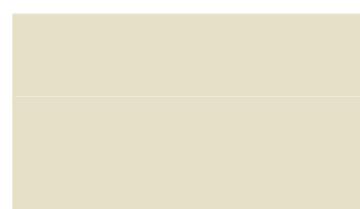
Grigio vaio RAL 7000 - Grigio traffico B RAL 7043



Verde Smeraldo RAL 6001 - Verde foglia RAL 7043



Marrone arancio RAL 8023 - Marrone arancione RAL 8012



Bianco puro RAL 9010 - Bianco RAL 9003

La scelta del colore può essere fatta all'interno delle infinite variazioni che intercorrono tra una tinta e l'altra rispettando i limiti imposti dalle tonalità sopra riportate.